

SCUOLA

## Prof utilizzati come facchini: la protesta dei sindacati

I sindacati contestano la mancanza di organizzazione da parte della Provincia. **DALL'ANESE / PAGINA 17**



**Banchi a scuola: iniziato il trasloco ma è già polemica**

Snals e Flc Cgil puntano il dito contro la Provincia: «Troppa disorganizzazione, il trasferimento del materiale scolastico è in carico al personale»

## «Prof utilizzati come facchini», monta la protesta

### IL CASO

**D**ocenti costretti a trasformarsi in traslocatori. C'è malumore tra il personale scolastico di alcune scuole superiori, dopo l'avvio dei lavori negli istituti di proprietà dell'ente Provincia. Lavori che comportano, in alcuni casi, il passaggio di sedie, banchi e armadi dalle aule ai container. Attività che in parte sono state affidate anche ai docenti.

«La Provincia non si confronta con le scuole», dicono gli esponenti di Snals e Flc Cgil, che puntano il dito contro palazzo Piloni. «L'avvio dei lavori non è stato concordato e non è stato fatto un tavolo di confronto per chiari-

re chi doveva fare cosa. C'è una disorganizzazione totale su questo fronte da parte della Provincia e il danno poi si riversa su tutta la comunità. Questa mancata comunicazione ha fatto sì che alcuni compiti, come quello del trasloco, fossero scaricati sugli insegnanti e sul personale, tecnico e amministrativo».

La segretaria dello Snals, Danila Tirabeni, precisa: «Durante gli esami di maturità si è rischiato che partissero alcune demolizioni a danno dei ragazzi che dovevano affrontare gli esami. Noi non siamo qui per dire che i docenti non possano dare una mano, ci mancherebbe, ma vanno comunque avvisati dei tempi e dei modi di queste operazioni. Sappiamo che in alcune scuole il clima è

moltoteso».

Un clima di cui si parlerà domani nell'assemblea sindacale con il personale di tutte le scuole superiori del comune di Belluno indetto dalla Flc Cgil al Calvi. «Porteremo anche questo tema all'attenzione dell'assemblea», sottolinea Alessia Cerentin della Flc Cgil. «Sentiremo cosa ne pensano i docenti per avere il polso della situazione. Perché la Provincia sembra assente in tutto quello che riguarda il trasloco di alcune scuole. E sono stati dati dei compiti ai docenti per queste attività che non è affatto di loro competenza».

I sindacati stanno pensando anche di scrivere a Palazzo Piloni per avere un incontro e avviare così un confronto su questi temi. «Vedremo

come muoverci», precisano le due segretarie delle organizzazioni sindacali.

«Mi meraviglio di queste situazioni, perché all'interno della Provincia ci sono persone che vengono dalla scuola e quindi dovrebbero sapere come funzionano le cose», conclude Cerentin. «Dovrebbero sapere che, finite le lezioni a giugno, non finisce il lavoro per docenti e personale di segreteria. Oltre agli esami di Stato, infatti, ci sono i corsi e gli esami di recupero per gli studenti con debiti. Quindi quello che chiediamo alla Provincia è di avvisare e dialogare con le scuole per evitare problemi. Se manca personale per fare il trasloco, lo si dica, così che le scuole possano organizzarsi». —